



COMUNE DI TERZIGNO
Città Metropolitana di Napoli

Decreto n. 8 del 11/1/2021

Oggetto: Conferimento incarico di responsabilità di posizione organizzativa relativamente del Servizio 6 – Polizia Municipale (Polizia Urbana Vigilanza sul territorio – Abusivismo Edilizio – Polizia Amministrativa – Polizia Sanitaria e Mortuaria – Protezione Civile) – dr. Francesco De Rosa.

II SINDACO

PREMESSO CHE:

- a norma dell'art.13 del CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale degli EE.LL., stipulato il 21.05.2018, "gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato";
- ai sensi dell'art.50, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";
- l'art. 17, comma 1, del CCNL stipulato il 21.05.2018 testualmente recita: "Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13".
- l'art. 15 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018 testualmente recita al comma 2 "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa" ed al comma 4 "Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento".

CONSIDERATO CHE l'attuale assetto organizzativo dell'Ente prevede, tra l'altro, l'istituzione di n. 6 Servizi con l'istituzione di altrettante posizioni organizzative:

- 1 - Organi Istituzionali e Personale
- 2 - Servizi Sociali e Affari Generali
- 3 - Servizi Finanziari
- 4 - Urbanistica e Ambiente
- 5 - Lavori Pubblici e Paesaggistica
- 6 - Polizia Municipale

VISTO l'art. 109, comma 1 e 2, D.lgs 18 agosto 2010 n. 267 ai sensi del quale: "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati in programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco della Giunta o dell'Assessore di riferimento ". "Nei Comuni privi di personale di qualifica

dirigenziale le funzioni di cui all' art. 107, commi 2 e 3, fatta salva, l'applicazione dell' art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"

RILEVATO che questo Comune è privo di figure dirigenziali;

VISTI gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del nuovo CCNL di comparto del 21 maggio 2018 relativi all'istituzione dell'area delle posizioni organizzative, alle regole di conferimento e revoca degli incarichi, della retribuzione di posizione e risultato, delle particolari disposizioni sulle posizioni organizzative e sui compensi aggiuntivi;

CONSIDERATO

- che a norma degli articoli 7 e 21 del vigente regolamento comunale per l'ordinamento uffici e servizi, gli incarichi di responsabilità di area sono conferiti a dipendenti in servizio presso l'ente inquadrati nella categoria D del vigente ordinamento professionale;

-che in base a tale norma l'incarico è conferito con decreto motivato del Sindaco nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali, tenuto conto degli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione adottati e che la durata dell'incarico è stabilita nel provvedimento di nomina ma non può in ogni caso eccedere la durata del mandato del Sindaco;

VISTO l'art. 13 del CCNL Funzioni Locali il quale dispone che "gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL";

VISTA la delibera di giunta comunale n. 165 del 18.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato riparametrato il fondo per le posizioni organizzative, in base all'art. 11 bis del D.L. n. 135/2018 - L. n. 12/2019;

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti di conferimento al dipendente Francesco De Rosa dell'incarico di Responsabile del Servizio 6;

RITENUTO di conferire al dr. Francesco De Rosa - dipendente inquadrato nella ctg D - la responsabilità del Servizio 6 - Polizia Municipale, fino al 31 dicembre 2021, con la relativa posizione organizzativa e con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, attribuendogli tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 267/00;

RITENUTO assegnare al dr. Francesco De Rosa una retribuzione di posizione pari ad euro 16.000,00 su base annua, tenuto conto dell'esito della valutazione per la graduazione delle posizioni organizzative contenuta nel nota protocollo n. 35200 del 30.12.2020 del Nucleo di Valutazione;

DECRETA

1. di conferire al dr. Francesco De Rosa, dipendente inquadrato nella categoria "D", l'incarico di responsabile del Servizio 6 - Polizia Municipale (Polizia Urbana Vigilanza sul territorio - Abusivismo Edilizio - Polizia Amministrativa - Polizia Sanitaria e Mortuaria - Protezione Civile);
2. di stabilire, inoltre, che l'incarico terminerà alla data del 31 dicembre 2021;
3. di attribuire all'incarico un trattamento economico accessorio complessivo di euro 16.000,00 su base annua, comprensivo dei ratei della tredicesima mensilità da corrispondersi mensilmente contestualmente alla liquidazione delle competenze stipendiali, tenuto conto dell'esito della valutazione per la graduazione delle posizioni

organizzative contenuta nel nota protocollo n. 35200 del 30.12.2020 del Nucleo di Valutazione;

4. di dare atto che al Responsabile dell' Area sono attribuiti i compiti e le responsabilità meglio descritte nell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, nonché tutti i compiti a esso espressamente riservati per legge, statuto o regolamento;

5. di stabilire che il predetto incarico è soggetto a verifica del Nucleo di Valutazione e la eventuale valutazione negativa dei suoi risultati può comportarne la revoca immediata;

6. di dare atto che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il lavoro straordinario;

7. dare altresì atto che la retribuzione di risultato sarà corrisposta secondo le disposizioni di cui alla norma vigente;

8. di disporre che il presente decreto venga trasmesso al nominato Responsabile del Servizio 6 - Polizia Municipale per la notifica, la trasmissione agli uffici interessati e la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune in Amministrazione Trasparente.

Terzigno, 11 gennaio 2021



IL SINDACO
avv. Francesco Ranieri

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c. il dipendente dr. Francesco De Rosa dichiara di aver preso visione ed accettare espressamente la clausola del presente decreto che prevede la cessazione dell'incarico al 31 dicembre 2021.

dr. Francesco De Rosa



COMUNE DI TERZIGNO
Città Metropolitana di Napoli

Al Responsabile della
Prevenzione della Corruzione
Comune di Terzigno

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 20/12/2000, n. 445) sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20 D.Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Francesco De Rosa nato a Poggiomarino il [REDACTED] Codice Fiscale: [REDACTED] - in relazione all'incarico di Responsabile del Servizio 6 – Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (art 76 DPR 445/2000), e per gli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Dichiara che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità od incompatibilità tra quelle di seguito indicate, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

X Di non avere subito condanne, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314 primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3 comma 1 lett. c) e comma 2 D.Lgs. 39/2013):

a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dei pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

X Di non avere subito, negli ultimi cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314 primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui NON sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3 comma 1 lett. c e comma 2 del D.Lgs. 39/2013);

X Di non avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3 comma 3 D.Lgs. 39/2013):

a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

X Di non avere subito, negli ultimi cinque anni o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3 comma 3 D.Lgs. 39/2013);

ovvero

X Di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente di diritto privato o finanziato dal Comune (art. 4 del D.Lgs 39/2013);

X Di non avere svolto in proprio nei due anni precedenti attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;

X Di non avere fatto parte, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di Terzigno (art. 7 comma 2 D.Lgs. 39/2013);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

X Di NON essere titolare di incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati Sui predetti enti di diritto privato (art. 9 comma 1 D.Lgs 39/2013);

X di NON svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune (art. 9 comma 2 D.Lgs. 39/2013);

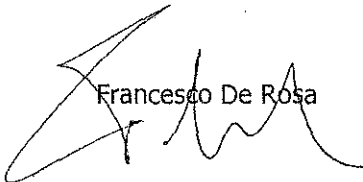
X Di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 39/2013 (componente della Giunta o del Consiglio della Regione Campania, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Campania, di un Comune della Campania con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni della Campania aventi, nel loro insieme, la medesima popolazione; componente di organi di indirizzo di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania, nonché di Province o Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associative tra Comuni aventi la medesima popolazione della Regione Campania);

X che alla data odierna non sussistono pertanto, ai sensi dell'ad 20 Dlgs n. 39/2013, cause di inconfiribilità o di incompatibilità con l'incarico ricoperto;

La sottoscritta si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art. 20 comma 2 D.Lgs. 39/2013) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, nuova dichiarazione sostitutiva;

La sottoscritta dichiara di essere informata e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D.Igs. n. 196/2003.

Terzigno,


Francesco De Rosa